



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

Organo di Revisione economico-finanziaria

Verbale n. 10 / 2026

del 16 aprile 2026

***RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025
E DOCUMENTI ALLEGATI***



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
1. PREMESSE E VERIFICHE	6
2. GESTIONE FINANZIARIA	8
2.1. Fondo di cassa	8
2.2. Tempestività pagamenti e misure ex art. 1, commi 858–872, Legge 145/2018	9
3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	10
3.1 Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
3.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	11
4. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NELL'ESERCIZIO 2025	12
5. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	12
6. QUOTE ACCANTONATE	14
6.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
6.2. Fondi spese e rischi futuri	14
6.2.1.Fondo contenzioso	14
6.2.2.Fondo anticipazione liquidità	15
6.2.3.Fondo perdite aziende e società partecipate	15
6.2.4.Fondo garanzia debiti commerciali	15
6.2.5.Fondo indennità di fine mandato	15
6.2.6.Altri fondi e accantonamenti	15
7. QUOTE VINCOLATE	16
7.1 Vincoli derivanti da trasferimenti	16
7.2 Fondo obiettivi finanza pubblica	15
7.3 Regolazione finale dei fondi Covid-19	16
8. QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
9. INDEBITAMENTO	17
10. CONCESSIONE DI GARANZIE O ALTRE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO	18
CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO.....	18
DEBITI FUORI BILANCIO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	19
11. ANALISI DELLE ENTRATE	19
11.1 IMU – TARSU-TARES-TARI – fitti attivi e canoni patrimoniali	20
11.2 Contributi per permessi di costruire	21
11.3 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92)	22
11.4 Rapporti con il Concessionario della riscossione	23

12. ANALISI DELLE SPESE	23
12.1 Spese correnti	23
12.2.1 Spese per il personale	23
12.2.2 Contrattazione decentrata integrativa	25
12.3 Spese in conto capitale	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
VERIFICA SUI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
13. Partecipazioni detenute al 31 dicembre 2025	27
13.1 Parificazione dei crediti e debiti reciproci tra Comune e le Società partecipate	27
13.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
13.3 Affidamenti diretti "in house providing"	27
13.4 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
13.5 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	28
PNRR E PNC	28
LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI.....	33

< < < > > >

INTRODUZIONE

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 07/04/2026, con la quale è stato approvato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, composto dal Conto del Bilancio, Conto economico, Conto del Patrimonio, unitamente agli allegati di legge sotto elencati ed alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto, il tutto trasmesso dall'Ente con nota-PEC del 08/04/2026 (prot. comunale n. 11398/2026).

DATO ATTO che i componenti l'Organo di revisione, valutata singolarmente tutta la documentazione trasmessa dall'Ente, confrontandosi successivamente, anche con la Ragioneria Comunale, mediante posta elettronica e *conference call*, al fine di acquisire ulteriori informazioni ed elementi di valutazione ai fini della stesura del presente verbale.

L'Organo di revisione verifica preliminarmente i seguenti documenti afferenti il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2026:

a) Allegati previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011:

- 1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
- 3) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 5) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- 6) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 7) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 8) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 9) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (*negativo*);
- 10) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni (*negativo*);
- 11) il prospetto dei dati SIOPE;
- 12) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 13) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 14) prospetto delle spese di rappresentanza previsto dalla Legge n. 148/2011 sulla base dell'apposito schema approvato con il D.M. 23/01/2012, da trasmettere alla Corte dei conti e da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto (prot. comunale n. 13104 del 17/04/2025);
- 15) la Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

b) Allegati, previsti dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- 16) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- 17) la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente

deficitario di cui al Decreto Interministeriale del 04/08/2024 (G.U. n. 224 del 25/09/2024);
18) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (definito con D.M. 22/12/2015).

c) Ulteriori allegati obbligatori:

19) Rendicontazione obiettivi per il sociale ai sensi del DPCM 1° luglio 2021;

d) Ulteriore documentazione ai fini delle verifiche contabili:

20) il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

21) il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

22) l'inventario generale (art. 230, comma 7, TUEL);

23) le attestazioni rilasciate dai Responsabili dei Settori comunali, relativamente all'inesistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL alla chiusura dell'esercizio;

24) la quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere, come risultante dalla deliberazione G.C. n. 96 del 07/04/2026.

VISTI:

- il Bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e le relative deliberazioni di variazione adottate in corso d'esercizio;
- l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- il vigente Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante il periodo di competenza, come sopra indicato, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio; in particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

dettaglio variazioni esercizio 2025	n°
variazioni di Consiglio	3
variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 comma 4 TUEL	3
variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 TUEL	4
variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis TUEL	-
variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	2
variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	-
variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-
Variazioni di bilancio totali	12

L'Organo di Revisione, nel rassegnare la presente relazione, rinuncia espressamente al termine di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del TUEL, avendo effettuato le necessarie verifiche in itinere del processo di rendicontazione e formazione della relativa documentazione ed essendo stato pienamente aggiornato, già in fase istruttoria, dalla competente Ragioneria comunale, come risultante dalla documentazione agli atti del procedimento.

Tutto quanto sopra premesso e verificato, l'Organo di revisione

RIPORTA

nel presente verbale i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2025.

Si dà espressamente atto che la presente relazione tiene conto delle *“Linee guida per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2025, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266”*, approvate dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR del 05/02/2026.

Tutti gli importi riportati nella presente relazione sono espressi in euro (€).

CONTO DEL BILANCIO**1. PREMESSE E VERIFICHE**

Il Comune di Codogno registra una popolazione al 1° gennaio 2025 di n. 15.663 abitanti, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- > non è in condizione di dissesto;
- > non è stato assoggettato a Piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del TUEL;
- > non è istituito a seguito di processo di unione;
- > non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- > non partecipa ad Unione dei Comuni;
- > non partecipa a Consorzi di Comuni.

Nel corso dell'esercizio 2025, per il periodo di competenza, l'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- > l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli obblighi richiesti dalla BDAP;
- > l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- > l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati del Rendiconto 2025 alla BDAP attraverso la modalità *“preconsuntivo”*, al fine di verificare la sussistenza di eventuali anomalie, in vista del successivo invio definitivo ad avvenuta approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio Provinciale. Il sistema ha restituito i seguenti esiti:

Documento Contabile/Allegato	Data/Ora trasmissione	Numero Protocollo	Data protocollazione	Stato
Dati contabili analitici	08/04/2026 08:44:36	74518	08/04/2026	Acquisito
Piano degli indicatori e dei risultati attesi	08/04/2026 08:44:24	74517	08/04/2026	Acquisito
Schemi di bilancio	08/04/2026 08:44:10	74519	08/04/2026	Acquisito

- > in ordine utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL, salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. n. 113/2024, ove dispone che *“al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla*

realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.”;

- > l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato (PPP) previsto dal Principio contabile 4/1, come modificato dal DM 10/10/2024; per le verifiche di dettaglio sui contratti di leasing/PPP si rimanda alla specifica tabella di cui al relativo paragrafo;
- > In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state applicate quote dell'avanzo vincolato presunto;
- > nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV e V delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- > per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 del TUEL;
- > l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- > in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli Agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, regolarmente parificati con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 26/01/2026, ad oggetto *“PRESENTAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA RESA DEI CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI - ANNO 2025”*;

L'Organo di revisione esprime, in questa sede, il proprio parere favorevole alla loro approvazione.

- > con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 20/12/2021 l'Ente ha nominato il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli Agenti contabili;
- > nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare, previsto dagli artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del TUEL;
- > nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- > nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati disposti lavori pubblici di somma urgenza;
- > con riferimento ai crediti non affidati all'agente della riscossione, l'Ente non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2024, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro, affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- > dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04/08/2023, pubblicato in GU n. 224 del 25/09/2023) allegata al Rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- > non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto Interministeriale del 04/08/2024, l'Ente non ha l'obbligo di assicurare, per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti;

- > l'Ente non è assegnatario di contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL (entro 60 gg. dal termine dell'esercizio finanziario relativo);
- > entro il 31 maggio 2026 l'Ente è tenuto a predisporre e trasmettere, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni afferenti all'esercizio 2025:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.
- > l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio assegnati e non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18/10/2024 - Allegato A.

2. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta quanto di seguito riportato.

2.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	3.327.518,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	3.327.518,42

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31/12	3.561.135,82	2.234.967,84	3.327.518,42
<i>di cui cassa vincolata</i>	711.237,54	729.922,57	8.746,56

L'Ente:

- > non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025
- > ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, come già verificato dall'Organo di revisione con Verbale n. 4/2026 (prot. comunale n. 7578 del 06/03/2026) afferente alla verifica di cassa – 4° trimestre 2025 (artt. 223 e 239, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000).

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2023	2024	2025
Consistenza di cassa effettiva al 1° gennaio	+	1.094.037,54	711.237,54	729.922,57
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	1.094.037,54	711.237,54	729.922,57
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	500.000,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	382.800,00	481.314,97	721.176,01
Fondi vincolati al 31 dicembre	=	711.237,54	729.922,57	8.746,56
Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	711.237,54	729.922,57	8.746,56

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto SIOPE allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web www.siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

L'Organo di revisione, nel rispetto dell'art. 223 del TUEL, ha proceduto alle seguenti verifiche trimestrali di cassa:

- 1° trimestre 2025 – verbale n. 9 del 08/05/2025 (prot. comunale n. 15158 del 08/05/2025)
- 2° trimestre 2025 – verbale n. 14 del 29/07/2025 (prot. comunale n. 25284 del 29/07/2025)
- 3° trimestre 2025 – verbale n. 22 del 05/11/2025 (prot. comunale n. 36273 del 05/11/2025)
- 4° trimestre 2025 – verbale n. 4 del 05/03/2026 (prot. comunale n. 7578 del 06/03/2026)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive; nel corso dell'esercizio 2025 non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. n. 446/1997, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025, come prescritto dall'art. 1, comma 786, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Le imposte, tasse ed i contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di Tesoreria dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che con deliberazione G.C. n. 56 del 27/02/2025 l'Ente ha adottato entro il termine (28/02/2025) il Piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, convertito in Legge n. 189/2024, in merito al quale l'Organo di revisione ha effettuato le verifiche di competenza, come da Verbale n. 7/2025 (prot. comunale n. 11999 del 10/04/2025); l'Ente ha provveduto ai successivi aggiornamenti trimestrali durante l'esercizio 2025, come accertato in sede di verifiche trimestrali di cassa di cui ai Verbali n.ri 9/2025, 14/2025, 22/2025, 4/2026, sopra richiamati.

2.2. Tempestività pagamenti e misure ex art. 1, commi 858–872, Legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;
- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Responsabili apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento, sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%;
- ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, convertito dalla Legge 89/2014, l'Ente ha allegato al Rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni

commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002.

- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 867, della Legge 145/2018, l'Ente ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché determinato l'ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2025, che ammonta ad **€. 583,22 [€. (-) 398,84 al netto delle note di credito]**, e il numero delle imprese creditrici alla data del 31/12/2025 (*pari a n. 2*).

Si dà atto che l'Organo di revisione:

- > ha monitorato il rispetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, in sede di verifiche trimestrali di cassa esperite in corso d'esercizio, come da Verbali n.ri 9/2025, 14/2025, 22/2025, 4/2026, sopra richiamati;
- > con Verbale n. 9/2026 (prot. comunale n. 11400 del 08/04/2026) ha accertato che l'Ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2026-2028 il Fondo garanzia debiti commerciali, come risultante dalla deliberazione G.C. n. 44 del 23/02/2026.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti, trimestrali ed annuali, riferiti al quinquennio 2021-2025 sono dettagliatamente riportati nella "Relazione sulla gestione e Nota integrativa - Rendiconto 2025" (pag. 37), a cui si fa espresso rinvio.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa iscritte del Bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, senza sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, evitando il conseguente rischio di consentire autorizzazioni di spesa potenzialmente in grado di generare ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione (lettera A) dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di **€. 6.572.986,32**, come risulta dal prospetto "Allegato a) Risultato di amministrazione" del "Rendiconto – Conto del Bilancio – anno 2025", a cui si fa espresso rinvio.

L'Organo di revisione ha verificato:

- > che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, a seconda della fonte di finanziamento: a) vincolato; b) destinato ad investimenti;
- > che nel prospetto del risultato di amministrazione non risultano somme relative a residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;
- > che nei residui attivi è compreso l'importo di **€. 778.508,62** derivante da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	5.694.796,81	6.572.986,32	6.368.263,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.404.860,96	2.926.803,99	2.634.484,81
Parte vincolata (C)	2.372.159,75	2.637.164,14	2.870.717,77
Parte destinata agli investimenti (D)	340.204,92	398.027,52	318.946,70
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	577.571,18	610.990,67	544.114,16

Il dettaglio delle quote accantonate e vincolate dell'avanzo al 31/12/2025 è rilevabile dai seguenti prospetti allegati a/1, a2 e /3 al risultato di amministrazione, a cui si fa espresso rinvio:

- > il prospetto a/1 è finalizzato a dettagliare le quote accantonate;
- > il prospetto a/2 è finalizzato a dettagliare le quote vincolate;

- > il prospetto a/3 dettaglia analiticamente analitica la formazione delle quote destinate agli investimenti.

3.1 Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

La conciliazione tra risultato di competenza 2025 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE 2025	
SALDO GESTIONE COMPETENZA (*)	- 420.332,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.908.175,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	653.039,24
SALDO FPV	1.255.136,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.062.860,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	23.333,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.039.527,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 420.332,23
SALDO FPV	1.255.136,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.039.527,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.138.160,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.434.825,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	6.368.263,44
(*) saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025	

3.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2024 nel corso dell'esercizio 2025 è riepilogato nella seguente tabella:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	389.520,34												389.520,34
Finanziamento di spese correnti non permanenti	129.385,04												129.385,04
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	59.684,18	0,00								0,00
Utilizzo parte vincolata						371.517,51	103.253,49	0,00	0,00	0,00			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti													0,00
Totale delle parti utilizzate	518.905,38	0,00	0,00	59.684,18	59.684,18	371.517,51	103.253,49	0,00	0,00	474.771,00	84.800,00		1.138.160,56
Totale delle parti non utilizzate	92.085,29	2.490.806,61	0,00	376.313,20	2.867.119,81	2.071.040,77	71.874,88	0,00	19.477,49	2.162.393,14	313.227,52		5.434.825,76
Totali	610.990,67	2.490.806,61	0,00	435.997,38	2.926.803,99	2.442.558,28	175.128,37	0,00	19.477,49	2.637.164,14	398.027,52		6.572.986,32
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:													

L'Organo di revisione ha verificato che:

- In sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione

specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL.

- il Fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3.
- alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, non è stato costituito il FPV sono confluite nella corrispondente quota vincolata o destinata ad investimenti del risultato di amministrazione, a seconda della fonte di finanziamento.

4. EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NELL'ESERCIZIO 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2025 e seguenti di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2024 (già art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016).

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV è stato correttamente determinato in fase di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, come dettagliatamente riportato nel proprio Verbale n. 8/2026 (prot. comunale n. 10287 del 28/03/2026) a cui si fa espresso rinvio.

5. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 30/03/2026 – esecutiva – previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione (Verbale n. 8/2026 – prot. comunale n. 10287 del 28/03/2026) a cui si rinvia per l'analisi dei residui.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli Responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, deliberato con il sopra richiamato atto G.C. n. 94/2026, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel Rendiconto	variazioni
residui attivi	10.161.227,89	4.739.120,37	4.359.247,02	- 1.062.860,50
residui passivi	3.915.033,78	2.763.907,13	1.127.793,19	- 23.333,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO	Insussistenza dei residui attivi	Insussistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.024.697,63	11.229,95
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	21.575,90	854,06
Gestione in conto capitale non vincolata	15.970,00	7.961,35
Gestione servizi c/terzi	616,97	3.288,10
MINORI RESIDUI	1.062.860,50	23.333,46

L'Organo di revisione ha verificato:

- > che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio;
- > che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato e che, conseguentemente, è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU	Residui iniziali	111.054,04	35.088,86	16.641,78	27.201,27	50.804,66	31.586,79	30.228,15	-
	Riscosso c/residui al 31.12	27.113,40	35.088,86	16.641,78	27.201,27	50.804,66	31.586,79		
	Percentuale di riscossione	24,41	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	381.190,07	330.177,32	437.255,03	506.705,20	746.976,82	487.892,45	354.746,08	299.722,00
	Riscosso c/residui al 31.12	32.387,50	28.212,59	13.344,58	65.079,37	374.040,19	73.431,68		
	Percentuale di riscossione	8,50	8,54	3,05	12,84	50,07	15,05		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.319.540,37	1.291.841,29	1.131.359,11	1.324.597,02	1.115.485,97	1.070.641,14	672.360,62	508.920,45
	Riscosso c/residui al 31.12	121.224,02	429.193,21	297.365,51	284.386,94	214.381,68	228.543,11		
	Percentuale di riscossione	9,19	33,22	26,28	21,47	19,22	21,35		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	6.457,63	566,45	175.041,94	129.123,38	26.216,56	377.459,18	395.878,38	365.091,84
	Riscosso c/residui al 31.12	5.892,18	566,45	45.918,56	15.502,41	25.847,87	61.920,27		
	Percentuale di riscossione	91,24	100,00	26,23	12,01	98,59	16,40		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	3.740,25	187,00	582,00	576,33	24,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	3.740,25	187,00	582,00	576,33		
	Percentuale di riscossione	-	-	100,00	100,00	100,00	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	241.785,50	152.560,48	293.930,73	333.274,29	521.037,94	870.800,04	842.936,00	703.579,08
	Riscosso c/residui al 31.12	39.089,31	23.207,69	63.699,49	65.905,48	70.211,11	109.089,59		
	Percentuale di riscossione	16,17	15,21	21,67	19,78	13,48	12,53		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	319.056,50	209.191,61	180.314,11	197.893,78	225.611,93	129.731,06	168.822,34	118.588,78
	Riscosso c/residui al 31.12	92.046,21	68.684,65	37.637,28	42.406,72	59.399,05	34.723,33		
	Percentuale di riscossione	28,85	32,83	20,87	21,43	26,33	26,77		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

6. QUOTE ACCANTONATE

6.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si premette che, in base alle modifiche introdotte dal DM 25/07/2023 all'esempio n. 5 del Principio contabile Allegato 4/2 è stabilito che *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.”.*

Ciò premesso l'Organo di revisione ha verificato che:

- > l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto al punto 3.3 del Principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011.
- > l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.
- > nel determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis del D.L. n. 18/2020, che dispone: *“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.”.*

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **€. 2.132.193,01**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- > la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, per l'importo complessivo di **€. 144.969,03**, come elencati nell'allegato E alla deliberazione di riaccertamento dei residui (deliberazione G.C. n. 94 del 30/03/2026);
- > la corrispondente riduzione del FCDE;
- > l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a **€. 144.969,03** ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL, ferma restando la prosecuzione delle azioni di recupero.

6.2. Fondi spese e rischi futuri

6.2.1. Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi contenzioso per **€. 47.396,57**.

In proposito, l'Organo di revisione:

- > prende atto che la quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere è stata definita a seguito della ricognizione operata con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 07/04/2026, secondo le modalità previste al punto 5.2, lettera h), del principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze;

- > ritiene congrua la quantificazione del suddetto Fondo, per come determinato con la sopra richiamata ricognizione.

6.2.2. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del D.L. 35/2013.

6.2.3. Fondo perdite aziende e società partecipate

Si dà atto che per l'esercizio 2025, non ricorrono le condizioni ex art. 1, commi 550-552, della Legge n. 147/2001 per le aziende speciali ed ex art. 21 del TUSP per le società, che obbligano l'accantonamento per le perdite di esercizio per tali Organismi partecipati.

6.2.4. Fondo garanzia debiti commerciali

Si dà atto che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali, come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 23/02/2026, in merito alla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con Verbale n. 9/2026 già sopra richiamato.

6.2.5. Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

(+) somme già accantonate nell'avanzo del Rendiconto dell'esercizio precedente	11.950,23
(+) somme previste nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2025	4.145,00
(-) somme utilizzate nel corso dell'esercizio 2025	-
(=) totale importo accantonato al 31/12/2025	16.095,23

6.2.6. Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dall'art. 1, comma 820, della Legge n. 178/2020, dall'art.1, comma 533, della Legge n. 213/2023 e dall'art.1, comma 784, della Legge n. 207/2024;
- con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della Legge n. 207/2024 per l'importo stabilito dal DM 04/03/2025, che l'Ente:
 - ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, per l'importo di **€ 35.047,00**;
 - ha correttamente compilato l'allegato a/1 al Rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

6.2.7. Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento di **€ 438.800,00** per gli adeguamenti CCNL del personale dipendente e del Segretario Comunale.

Non avendo l'Ente rilasciato garanzie in favore di terzi, non si è reso necessario effettuare i correlati accantonamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto a/1 corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione, come di seguito riepilogate:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.132.193,01
Fondo rischi per contenzioso	47.396,57
Fondo accantonamenti per indennità di fine mandato	16.095,23
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo rinnovi contrattuali	438.800,00
Fondo obiettivi finanza pubblica	35.047,00
TOTALE	2.669.531,81

7. QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- > nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- > derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- > derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- > derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

7.1 Vincoli derivanti da trasferimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto a/2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

7.2 Regolazione finale dei fondi Covid-19

Ai sensi del Decreto 8 febbraio 2024 recante «*Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso*» (G.U. - Serie Generale - n. 58 del 09/03/2024) e relativi allegati A, B, C, D, E, F e G, si rileva che l'Ente ha interamente utilizzato le risorse assegnate per €. 1.051.961 (di cui all'allegato C) e che non dovrà provvedere, nel corso del quadriennio 2024/2027, alla restituzione dei ristori specifici di spesa non utilizzati entro il 31/12/2022.

8. QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto a/3. corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Le tabelle a/1, a/2 e a/3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio (anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31/12/2025 in quanto già completamente impegnate).

Le tabelle a/1, a/2 e a/3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.008.394,56
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	823.254,20
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.892.807,21
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	14.724.455,97
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.472.445,60
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO anno 2025	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025	227,38
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.472.218,22
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	227,38
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100	0,001544234

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		importo
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	142.443,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	21.834,27
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	-
TOTALE DEBITO AL 31/12/2025		= 120.609,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	352.124,32	247.388,18	142.443,98
Nuovi prestiti (+)			-
Prestiti rimborsati (-)	104.736,14	104.944,20	21.834,27
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	247.388,18	142.443,98	120.609,71
n° abitanti al 31/12	15.895,00	15.821,00	15.652,00
<i>debito medio per abitante</i>	<i>15,56</i>	<i>9,00</i>	<i>7,71</i>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.032,05	556,17	227,38
Quota capitale	104.736,14	104.944,20	21.834,27
Totale fine anno	105.768,19	105.500,37	22.061,65

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato:

- > che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011
- > che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.
- > che non sussistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

10. CONCESSIONE DI GARANZIE O ALTRE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- > non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) a prima richiesta e/o simili, in favore dei propri organismi partecipati o altri soggetti;
- > non ha in corso contratti di locazione finanziaria;
- > non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Il decreto del MEF del 10/10/2024 (XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile), con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1, in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in essere le seguenti operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 36/2024:

- *project financing* per la concessione del servizio di illuminazione pubblica (contratto rep. n.15493 del 27/03/2024)

come dettagliato nella seguente tabella:

Estremi dell'atto (numero e data)	CUP	CIG	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valore del contratto	Importo del contributo pubblico	Importo del contributo privato	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Contratto Repertorio n.15493 del 27 marzo 2024	J74H23000050005	98298329F9	Concessione del servizio di illuminazione pubblica con annessa riqualificazione energetica e adeguamento normativo	Finanza di progetto	6.689.400,20	4.348.440,00	2.340.960,20	Presente	pagamento canone annuo

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio Comunale ha adottato i sotto riportati provvedimenti di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, trasmessi ai sensi dell'art. 23, comma 5,

della Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia:

deliberazione consiliare	oggetto	Parere Organo di revisione	Importo	Estremi invio alla CdC
n. 55 del 29/09/2025	Approvazione del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (ordinanza del Tribunale ordinario di Lodi prima sezione civile - n. R.g. 438/2025 - emessa il 4 luglio 2025)	Verbale n. 19 del 19/09/2025	11.033,71	Prot. n. 38668 del 25/11/2025

Di seguito si riporta l'analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2023-2025:

Analisi dei debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)	2023	2024	2025
- lettera a) - sentenze esecutive	-	17.219,20	11.033,71
- lettera b) - copertura disavanzi	-	74.417,00	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	
Totale	-	91.636,20	11.033,71

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di Rendiconto:

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento. Come da attestazioni acquisite agli atti della Ragioneria Comunale, i Responsabili dei Settori comunali, per quanto di rispettiva competenza, hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 820 e 821, della Legge n. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n° 3/2019 del 14/02/2019 e successive circolari annuali di aggiornamento.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 - - Rendiconto della gestione – VERIFICA EQUILIBRI – del D.Lgs. n. 118/2011), si rilevano i seguenti valori:

- W1 (Risultato di competenza): €. 1.972.964,72
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 1.342.765,21
- W3 (equilibrio complessivo): €. 1.585.084,39

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

11. ANALISI DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali per l'esercizio 2025, emerge quanto rappresentato nella tabella seguente:

Entrate 2025	Previsioni definitive (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo 1	10.342.815,31	10.401.630,41	8.819.191,25	84,79
Titolo 2	1.358.034,47	1.412.647,84	706.303,73	50,00
Titolo 3	3.223.561,33	3.370.197,40	2.585.606,09	76,72
Titolo 4	4.949.171,73	1.568.181,55	755.620,10	48,18
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	19.873.582,84	16.752.657,20	12.866.721,17	76,80

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Tributo	Accertamenti	Riscossioni	Accantonam. FCDE (competenza 2025)	FCDE (Rendiconto 2025)
Recupero evasione IMU	269.676,80	244.299,13	11.460,00	99.722,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	323.867,17	152.695,15	64.939,99	565.091,84
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	593.543,97	396.994,28	76.399,99	664.813,84

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	865.351,63	
Residui riscossi nel 2025	135.351,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	175.924,91	
Residui al 31/12/2025	554.074,77	64,03%
Residui della competenza	196.549,69	
Residui totali	750.624,46	
FCDE al 31/12/2025	664.813,84	88,57%

11.1 IMU – TARSU-TARES-TARI – fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	31.586,79	
Residui riscossi nel 2025	31.586,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2025	-	0,00%
Residui della competenza	30.228,15	
Residui totali	30.228,15	
FCDE al 31/12/2025	-	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	1.070.641,14	
Residui riscossi nel 2025	228.543,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	548.026,29	
Residui al 31/12/2025	294.071,74	27,47%
Residui della competenza	378.288,88	
Residui totali	672.360,62	
FCDE al 31/12/2025	508.920,45	75,69%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

PROVENTI FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	129.731,06	
Residui riscossi nel 2025	34.723,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	33.946,09	
Residui al 31/12/2025	61.061,64	47,07%
Residui della competenza	107.760,70	
Residui totali	168.822,34	
FCDE al 31/12/2025	118.588,78	70,24%

11.2 Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi per costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	386.983,19	555.960,26	429.919,48
Riscossione	386.983,19	554.078,33	429.919,48
% riscossioni	100,00%	99,66%	100,00%

Il dettaglio per l'esercizio 2025 è il seguente:

esercizio	per oneri di urbanizzazione primaria	per oneri di urbanizzazione secondaria	Costo di costruzione e smaltimento rifiuti	Sanzioni e oblazioni	totale
2025	89.950,05	184.034,28	123.904,54	32.030,61	429.919,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo 1 è stata la seguente:

esercizio	TOTALE	finanziamento spesa corrente	finanziamento spesa in c/capitale	% destinata a spesa corrente
2023	386.983,19	-	386.983,19	0,00%
2024	555.960,26	125.827,47	430.132,79	22,63%
2025	429.919,48	76.787,60	353.131,88	17,86%

L'Organo di revisione ha verificato, in particolare:

- > che è stata vincolata in anticipo (allegato a/2 – "Vincoli da leggi e principi contabili") la somma di €. 20.500,00, a titolo di contributo per strutture religiose, in conformità alla Legge Regionale n. 12/2005 che, all'art. 73, vincola una quota minima dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per la suddetta finalità (quantificata in €. 14.772,74);

- > che è stata vincolata in avanzo (allegato a/2 – "Vincoli da leggi e principi contabili") la somma di €. 42.991,95, per il finanziamento di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in conformità alla Legge Regionale n. 6/1989 che, all'art. 15, vincola una quota minima del 10% degli oneri di urbanizzazione per la suddetta finalità (quantificata in €. 42.991,95).

Si dà atto che gli oneri di urbanizzazioni sono stati destinati per il finanziamento delle tipologie di spese di cui all'art. 1, comma 460 della Legge n. 232/2016, ove dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. (...)".

11.3 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 comma 1	2023	2024	2025
accertamento	395.858,47	647.307,88	446.391,68
riscossione	142.189,34	227.334,67	155.482,91
%riscossione	35,92	35,12	34,83

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

destinazione parte vincolata - sanzioni ex art. 208 comma 1	accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	223.195,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	106.305,98
entrata netta	116.889,86
destinazione a spesa corrente vincolata	116.889,86
% per spesa corrente	100%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Proventi CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	870.800,04	
Residui riscossi nel 2025	109.089,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	209.683,22	
Residui al 31/12/2025	552.027,23	63,39%
Residui della competenza	290.908,77	
Residui totali	842.936,00	
FCDE al 31/12/2025	703.579,08	83,47%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992, i proventi delle

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. L'Ente invierà al Ministero dell'Interno entro il termine di legge (1° giugno 2026) la relativa certificazione afferente alla gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285.

11.4 Rapporti con il Concessionario della riscossione

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra l'Ente ed il Concessionario della riscossione, l'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità stabilita dall'art. 7, comma 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito in Legge n. 106/2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

recupero evasione da CONCESSIONARIO	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	625.708,44	
Residui riscossi nel 2025	77.208,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.266,05	
Residui al 31/12/2025	531.234,18	84,90%
Residui della competenza	25.377,76	
Residui totali	556.611,94	
FCDE al 31/12/2025	500.950,75	90,00%

12. ANALISI DELLE SPESE

12.1 Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione (+/-)	%
101 redditi da lavoro dipendente	3.452.828,16	3.619.009,20	- 166.181,04	-4,59%
102 imposte e tasse a carico ente	305.446,43	290.976,74	14.469,69	4,97%
103 acquisto beni e servizi	8.525.956,25	8.357.984,56	167.971,69	2,01%
104 trasferimenti correnti	1.430.831,81	1.680.764,33	- 249.932,52	-14,87%
105 trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-	-
107 interessi passivi	556,17	227,38	328,79	144,60%
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
110 altre spese correnti	28.059,41	28.867,82	- 808,41	-2,80%
TOTALE	13.743.678,23	13.977.830,03	- 234.151,80	-1,68%

12.2.1 Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di Rendiconto 2025, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 come riassunto nella tabella sottostante, conforme all'attestazione rilasciata il 13/04/2026 del competente Ufficio Personale comunale, acquisita agli atti:

Limite art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006	media 2011/2013	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	3.226.889,12	3.509.981,61
Spese macroaggregato 103	52.707,14	46.961,60
Irap macroaggregato 102	179.428,18	218.046,53
Reimputazioni imputate all'esercizio successivo – salario accessorio (voce compresa nel totale generale del macroaggregato 101 - impegni - del Rendiconto)	-	109.027,59
Elezioni comunali	6.787,41	-
Totale spese di personale (A)	3.465.811,85	3.884.017,33
(-) Componenti escluse (B)	592.321,68	782.665,31
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		657.642,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A -B -C)	2.873.490,17	2.443.709,88

dettaglio delle componenti escluse (B)	rendiconto 2025
L. 68 per la quota d'obbligo	212.135,61
IRAP Asilo Nido	20.346,92
Rimborsi segretario e vice segretario	54.261,93
Rimborsi personale in convenzione	7.996,00
Spese formazione	25.000,00
Rimborsi sportello unico	60.000,00
Altri rimborsi (Comune Pizzighettone e concessione graduatoria)	6.820,09
Incremento risorse decentrate art. 67 c. 2 lett A (dal 2020)	10.684,63
Oneri per adesione Perseo gravanti sul datore di lavoro	13.291,35
Oneri da rinnovi contrattuali pregressi	372.128,78
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	782.665,31

Nell'esercizio 2025, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019, come risultante dalla seguente tabella:

Media Entrate correnti	15.125.660,55
FCDE – Bilancio (-)	551.102,64
Denominatore	14.574.557,91
Spesa di personale	2.844.185,22
Oneri riflessi (al netto dell'IRAP)	774.823,98
Numeratore	3.619.009,20

Spesa di personale / Entrate correnti	valore soglia (tab.1)
24,83%	27%

Nel 2025 l'Ente ha rispettato, per le assunzioni a tempo determinato, le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, aggiornato dal D.L. 113/2016, convertito nella Legge n. 160/2016, come di seguito rilevato:

spesa anno 2009 (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) (*)	spesa anno 2025
46.155,00	4.955,70
(*) importo quantificato con deliberazione G.C. n. 256 del 13/12/2021	

In occasione dell'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027, confluito nel PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 24/03/2025, l'Ente ha dato atto del rispetto delle regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito

in Legge n. 58/2019 e successive modifiche ed integrazioni; in merito a detta deliberazione l'Organo di Revisione ha rilasciato il proprio positivo parere con Verbale n. 4/2025 del 10/03/2025 (prot. generale n. 8040 del 10/03/2025), rilasciando altresì l'asseverazione prescritta dal citato art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, relativamente al rispetto pluriennale, in via previsionale, dell'equilibrio di bilancio della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2025 sono state disposte modifiche al suddetto Piano, in forza delle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale, che non hanno necessitato del parere dell'Organo di Revisione in quanto non incidenti sulla programmazione dei fabbisogni di personale:

- > deliberazione G.C. n. 172 del 14/07/2025, ad oggetto *"MODIFICA ALLEGATO 3.3. AL PIAO 2025/2027 - PIANO ASSUNZIONALE"*;
- > deliberazione G.C. n. 173 del 14/07/2025, ad oggetto *"INTEGRAZIONE ALLEGATO 3.3. PIAO 2025/2027 - REVISIONE ORGANIGRAMMA E LINEE FUNZIONALI DELL'ENTE"*;

in merito alla quali l'Organo di revisione, con nota del 31/07/2025 (prot. comunale n. 25511 del 31/07/2025), ha verificato che le modifiche introdotte con le deliberazioni G.C. n.ri 172/2025 e 173/2025 sopra richiamate risultano di mera natura organizzativa e non comportano alcuna variazione alla spesa di personale già approvata all'interno del PIAO 2025/2027 con deliberazione G.C. n. 78/2025.

- > deliberazione G.C. n. 256 del 27/10/2025, ad oggetto *"ALLEGATO 2 AL PIAO 2025/2027 - PIANO DELLA PERFORMANCE - SOSTITUZIONE OBIETTIVO DI SVILUPPO"*;
- > deliberazione G.C. n. 275 del 11/11/2025, ad oggetto *"APPROVAZIONE MODIFICA ALLEGATO 3.3. AL PIANO 2025/2027 - ORGANIGRAMMA, DOTAZIONE ORGANICA E PIANO ASSUNZIONALE 2025 - E CONTESTUALE MODIFICA DEL SISTEMA DI PESATURA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI DELL'ENTE E SUA PRIMA APPLICAZIONE"*.

12.2.2 Contrattazione decentrata integrativa

Relativamente alla contrattazione decentrata per il personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali, nel corso dell'esercizio 2025 l'Organo di revisione ha rilasciato le seguenti certificazioni, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001:

- > Verbale n. 10/2025 (prot. comunale n. 19841 del 23/06/2025) ad oggetto: *"Certificazione ex art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 del Fondo risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 16/11/2022 per l'anno 2025 (determinazione n. 408 del 05/06/2025)"*.
- > Verbale n. 23/2025 (prot. comunale n. 37761 del 18/11/2025) ad oggetto: *"Certificazione ex art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 sulla pre-intesa del 2/12/2025 relativa al Contratto Decentrato Integrativo 2023-2025 – annualità 2025"*.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, fatte salve le deroghe di legge a detto limite.

Si dà atto che per l'esercizio 2025 l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale del Comparto, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025.

12.3 Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione	%
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.122.840,36	2.760.108,53	- 1.362.731,83	-33,05
203	Contributi agli investimenti	17.677,02	110.052,47	92.375,45	522,57
204	Altri trasferimenti in conto capitale	74.417,00	-	- 74.417,00	-100,00
205	Altre spese in conto capitale	510.251,46	303.164,13	- 207.087,33	-40,59
TOTALE		4.725.185,84	3.173.325,13	- 1.551.860,71	-32,84

Le fonti di finanziamento delle spese di investimento sono così riassunte:

avanzo di amministrazione	822.212,06
contributi da altre Amministrazioni	2.188.527,06
contributi da Imprese	4.574,60
permessi a costruire	158.011,41
entrate da alienazioni	-
entrate correnti destinate ad investimenti	-
entrate da accensione di prestiti	-
TOTALE	3.173.325,13

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione:

- > ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.
- > ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA SUI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato:

- > il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, della Legge n. 228/2012, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici;
- > il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'art. 16, comma 26, del Decreto-legge 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, come risultante dalla certificazione Allegato "C" - *ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE NELL'ANNO 2025* (art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138/2011), debitamente sottoscritta dall'Organo di revisione (prot. comunale n. 11614 del 10/04/2025).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

13. Partecipazioni detenute al 31 dicembre 2025

L'Ente detiene al 31/12/2025 le seguenti partecipazioni (dirette):

Società/ente partecipato	% di partecipazione	ultimo bilancio approvato	Risultato d'esercizio (+ / -)
A.S.M. Codogno S.r.l. Attività: gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26/2003 e DLgs. 152/2006 e distribuzione del gas ex art. 14 DLgs. 164/2000	51,00	2024	178.268
S.A.L. S.r.l. Attività: soggetto affidatario <i>in house</i> del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26/2003 e del D.Lgs. 152/2006	0,61	2024	382.477

Ulteriori informazioni afferenti agli Organismi partecipati dall'Ente sono rilevabili dalle Tabelle riportate nella "Relazione sulla gestione e Nota integrativa - Rendiconto 2025", a cui si fa espresso rinvio.

13.1 Parificazione dei crediti e debiti reciproci tra Comune e le Società partecipate

Ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J) del D.Lgs. n. 118/2011, l'Organo di revisione dà atto che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti credito/debito al 31/12/2025 tra il Comune ed i propri Organismi partecipati, come dalle risultanze dettagliatamente riportate nella **NOTA INFORMATIVA** redatta e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed asseverata dall'Organo di Revisione in data 09/04/2026 (prot. comunale n. 11613 del 10/04/2026), a cui si fa espresso rinvio.

13.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

13.3 Affidamenti diretti "in house providing"

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha disposto affidamenti diretti "in house providing".

13.4 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione consiliare n. 85 del 16/12/2025 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2024 E RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20, DEL D.LGS. N. 175/2016. APPROVAZIONE":

- > é stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, in merito alla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con Verbale n. 25/2025 (prot. comunale n. 39913 del 05/12/2025).
- > é stata effettuata la verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto agli obblighi di comunicazione della surrichiamata deliberazione alla Corte dei Conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, del TUSP (Prot. SC_LOM - 0003498 - Ingresso - 09/04/2026), rappresentando che, entro il giorno 19 giugno 2026, i relativi dati andranno inseriti e trasmessi anche al MEF tramite l'applicativo "Partecipazioni".

13.5 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto:

- > che i dati inviati dagli Enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli Organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.
- > che la "Relazione sul governo societario" predisposta dalle società controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del CNDCEC.
- > che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in corso di attuazione interventi correlati al PNRR, come risultanti dalla seguente tabella, aggiornata alla data del 31/12/2025:

A) Digitalizzazione:

Nome del progetto - CUP	Azioni attivate / da attivare	Missione	Componente	Intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo €	Importo impegnato €	Importo pagato €	Fase di attuazione
SVILUPPO SERVIZI AGGIUNTIVI SU APP IO*VIA INFRASTRUTTURA WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002070001	Concluso	M1	C1	1.4.3.	=	17.150,00	9.015,80	9.015,80	Finanziamento accreditato
GESTIONE INCASSI AGGIUNTIVI SU PIATTAFORMA PAGO-PA*VIA INFRASTRUTTURA WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002080001	Concluso	M1	C1	1.4.3.	=	44.564,00	44.564,00	44.564,00	Finanziamento accreditato
RIFACIMENTO SITO INTERNET COMUNALE ED ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI ONLINE PER I CITTADINI*VIA INFRASTRUTTURE WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002090001	In attesa dell'asseverazione finale	M1	C1	1.4.3.	31/12/2025	155.234,00	52.460,00	0,00	Finanziamento accreditato
ATTIVAZIONE SERVIZI CIEID*VIA INFRASTRUTTURA WEB*PARTECIPAZIONE AVVISI PUBBLICI FINANZIAMENTI PNRR - TRANSIZIONE DIGITALE - MEDIANTE LA PIATTAFORMA PA DIGITALE 2026 (PADIGITALE2020.GOV.IT) - J77H22002100001	Concluso	M1	C1	1.4.4.	=	14.000,00	6.710,00	6.710,00	Finanziamento accreditato
ABILITAZIONE AL CLOUD DI SERVIZI COMUNALI*INFRASTRUTTURA WEB*A - TRASFERIMENTO IN SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA IT - B - AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONI IN CLOUD - J77H22002050001	Concluso.	M1	C1	1.2	=	121.992,00	52.873,93	49.399,97	Finanziamento accreditato
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND PND - J71F22004950006	Concluso	M1	C1	1.4.5	=	32.589,00	22.936,00	32.589,00	Finanziamento accreditato
STATO CIVILE DIGITALE – ANSC - J51F24002070006	In fase di esecuzione	M1	C1	1.4.4	=	8.979,20	8.906,00	0,00	In fase di esecuzione
SUAP-SUE 2.2.3 - Enti terzi - J71F25000500006	In fase di esecuzione	M1	C1	2.2.3	0	3.956,47	3.956,47	0,00	In fase di esecuzione

B) Opere Pubbliche

Nome del progetto - CUP	Azioni attivate / da attivare	Missione	Componente	Intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo €	Importo impegnato €	Importo pagato €	Fase di attuazione
TERRITORIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CITTADINI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOTTO 2 DEL 2022 - J77H22002820007	Concluso	M2	C4	2.2.	=	90.000,00	88.585,11	88.585,11	Concluso
PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL QUARTIERE FIERISTICO*VIALE MEDAGLIE D'ORO*REALIZZAZIONE AREA DI PARCHEGGIO - J71B21001100004	Lavori terminati.	M5	C2	2.1	=	1.200.000,00 (1.142.000,00)	1.200.000,00	1.147.178,22	Concluso
PADIGLIONE POLO FIERISTICO*VIALE MEDAGLIE D'ORO*REALIZZAZIONE NUOVO PADIGLIONE ESPOSITIVO - J71B21001110001	Lavori terminati	M5	C2	2.1	=	1.017.000,00 (592.000,00)	1.017.000,00	873.867,05	Concluso
RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE FIERISTICO PALAZZINA VEZZULLI E PADIGLIONE EX APE*VIA MEDAGLIE D'ORO, 1*RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE FIERISTICO. IN PARTICOLARE RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA VEZZULLI E PADIGLIONE EX APE - J76J20000620001	Lavori terminati	M5	C2	2.1	=	2.030.619,66 (1.481.000,00)	2.030.619,66	1.888.763,58	Concluso
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA QUARTIERE FIERISTICO*VIALE MEDAGLIE D'ORO*POLO FIERISTICO - J77H21002130001	Lavori terminati	M5	C2	2.1	31/10/2025	645.000,00 (613.000,00)	645.000,00	539.899,54	In attesa di C.R.E.
TERRITORIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CITTADINI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOTTO 1 DEL 2022 - J73D22000140001	Concluso	M2	C4	2.2.	=	135.000,00	130.684,24	130.684,24	Concluso
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALCUNE SCUOLE CITTADINE E DI PARTE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO SAN BIAGIO - J74D22000230001	Concluso	M2	C4	2.2.	=	135.000,00	134.200,00	134.200,00	Concluso
SCUOLE CITTADINE - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNO 2023 - J74D23000810001	Concluso	M2	C4	2.2.	=	90.000,00	89.304,00	89.304,00	Concluso
SCUOLE CITTADINE SAN BIAGIO - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNO 2024 - J74J23000470006	Lavori terminati	M2	C4	2.2.	=	90.000,00	89.999,97	87.327,73	Concluso

Alla data del 31/12/2025 non risultano attivati altri interventi oltre quelli sopra elencati.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre che l'Ente:

- si è dotato di apposita Cabina di regia per l'attuazione degli interventi relativi ai progetti presentati nell'ambito del PNRR, costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 23/01/2023 Stante quanto indicato, il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.
- si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, operando sulla piattaforma Regis.
- ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.M. 11/10/2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;
- ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n. 48 di Arconet, nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le

indicazioni del D.M. MEF 11/10/2021;

- non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR;
- non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, nel rispetto della Circolare n. 4/2022 MEF-RGS;

Relativamente ai fondi “non nativi PNRR” ex Legge n. 160/2019 si evidenzia che:

- a) i contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della Legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno della M2 – C4 – I2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni” del PNRR. Tali contributi riguardano:
- investimenti destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetici
 - sviluppo territoriale sostenibile nonché adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio comunale e abbattimento barriere architettoniche.
- b) l'Ente non ha adottato la deliberazione ricognitiva di tali fondi, come indicato nel “Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR”, allegato alla Circolare MEF-RGS n. 29/2022, prot. 201590 (p. 24), ove è specificata l'opportunità di un atto formale con il quale l'Ente prenda atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR, assumendosi tutti gli obblighi previsti dalla normativa per gli enti attuatori;

L'Organo di revisione evidenzia, in proposito, che gli investimenti “non nativi PNRR” (finanziati da linee confluite ex post nel Piano) sono soggetti alle stesse regole di rendicontazione previste per i progetti “nativi” e devono essere oggetto di specifica ricognizione da parte degli enti attuatori (Corte dei Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 16/SEZAUT/2023/FRG; SRC Lombardia, deliberazione n. 74/2024/PRSE).

LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di ARCONET.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	59.209.933,36	59.401.067,19	- 191.133,83
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.275.238,45	9.859.735,51	- 584.497,06
D) RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	68.485.171,81	69.260.802,70	- 775.630,89
A) PATRIMONIO NETTO	58.730.711,60	58.188.009,62	542.701,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	502.291,80	435.997,38	66.294,42
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
D) DEBITI	4.664.531,42	4.040.426,65	624.104,77
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.587.636,99	6.596.369,05	- 2.008.732,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	68.485.171,81	69.260.802,70	- 775.630,89
TOTALE CONTI D'ORDINE	549.043,89	1.795.448,22	- 1.246.404,33

I crediti sono conciliati con i residui attivi come segue:

Crediti dello stato patrimoniale	+	5.895.329,47
FSC	+	2.359.485,71
Saldo Credito IVA al 31/12	-	58,09
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	-
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	-
Altri crediti non correlati a residui	-	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	-
RESIDUI ATTIVI	=	8.254.757,09

I debiti sono conciliati con i residui passivi come segue:

		importo
Debiti	+	4.664.531,42
Debiti da finanziamento	-	103.558,59
Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	-
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV (*)	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	-
RESIDUI PASSIVI	=	4.560.972,83

Le variazioni di patrimonio netto sono riassunte nella tabella sotto riportata, dando atto che l'Ente ha effettuato la riclassificazione ai sensi del D.M. 29/08/2018 con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al principio contabile n. 4/3, in particolare, relativamente al metodo di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	-
	<i>Riserve</i>	511.143,29
AIIb	da capitale	-
AIIc	da permessi di costruire	353.131,88
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	158.011,41
AIIE	altre riserve indisponibili	-
AIIIf	altre riserve disponibili	-
AIII	Risultato economico dell'esercizio	- 52.980,68
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	242.550,78
AV	Riserve negative per beni indisponibili	- 158.011,41
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	542.701,98

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	502.291,80
di cui:	-
- accantonamenti per aumenti contrattuali	438.800,00
- fondo contenzioso	47.396,57
- indennità fine mandato Sindaco	16.095,23
- eventuali d.f.b.	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	502.291,80

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.149.738,70	16.246.827,71	- 97.089,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.913.895,85	15.608.163,76	- 694.267,91
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 227,38	407.443,83	- 407.671,21
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 314.752,25	- 841.606,84	526.854,59
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 513.246,59	251.233,00	- 764.479,59
IMPOSTE	218.046,53	213.183,16	4.863,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	189.570,10	242.550,78	- 52.980,68

L'esercizio 2025, rileva un risultato d'esercizio positivo di (+) €. **189.570,10**, in decremento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (+ €. 242.550,78).

L'analisi del decremento dell'utile d'esercizio evidenzia una dinamica contrastante: a fronte di un netto miglioramento della gestione operativa (caratteristica), il risultato finale è stato penalizzato dall'assenza di entrate finanziarie straordinarie e da un saldo negativo della gestione straordinaria.

Nel dettaglio si riassumono le motivazioni che hanno influenzato il risultato e il relativo decremento:

1. Miglioramento della gestione caratteristica

Nonostante l'utile finale sia inferiore, la gestione caratteristica (la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione) è drasticamente migliorata rispetto all'anno precedente:

- > 2025: +€ 1.235.842,85
- > 2024: +€ 638.663,95; Questo incremento di circa € 597.000 è dovuto principalmente a una forte riduzione dei componenti negativi della gestione (passati da 15,6 milioni a 14,9 milioni), in particolare per la voce ammortamenti e svalutazioni, che è scesa da € 1.908.353,15 a € 996.135,97.

2. Assenza di proventi finanziari (dividendi)

La causa principale del decremento rispetto al 2024 risiede nella gestione finanziaria:

- > Nel 2024, l'Ente aveva incassato € 408.000,00 a titolo di "proventi da partecipazioni" (dividendi da società controllate o partecipate).
- > Nel 2025, tale voce è risultata pari a zero, portando il saldo della gestione finanziaria in leggero negativo (-€ 227,38) a causa degli interessi passivi sui mutui. Questa mancanza di introiti da dividendi ha sottratto oltre 400.000 euro di entrate nette rispetto all'esercizio precedente.

3. Peggioramento della gestione straordinaria

Un altro fattore determinante è stato il saldo della gestione straordinaria, che ha subito una variazione negativa complessiva di oltre € 764.000:

- > Nel 2024, la gestione straordinaria era positiva per € 251.233,00.
- > Nel 2025, la gestione straordinaria ha rilevato una perdita di -€ 513.246,59. Il peggioramento è dovuto alla forte diminuzione dei proventi straordinari (passati da 3,39 a 1,87 milioni), in particolare delle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (minori residui passivi eliminati o maggiori residui attivi), scese da 2,7 a 1,6 milioni di euro.

4. Rettifiche di Valore e Imposte

- > Le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono state meno pesanti rispetto al 2024 (una perdita di € 314.752,25 contro gli € 841.606,84 dell'anno precedente), mitigando parzialmente il calo dell'utile.
- > Le imposte sono rimaste sostanzialmente stabili, con un lieve aumento (€ 218.046,53 nel 2025 contro € 213.183,16 nel 2024), gravando sul risultato finale.

In sintesi, il decremento dell'utile è imputabile al fatto che il sensibile miglioramento dell'efficienza operativa (minori costi ordinari e ammortamenti) non è stato sufficiente a compensare la mancanza del dividendo straordinario del 2024 e il calo dei proventi straordinari legati alla gestione dei residui e delle sopravvenienze.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la "RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA - RENDICONTO 2025", in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'All. 4/1, contenente:

- a) Criteri di valutazione (con particolare riferimento al FCDE): la Relazione dedica una sezione

specifica alla composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Viene illustrato che è stato calcolato con riferimento a tipologie di entrata specifiche (come IMU, TARI e sanzioni al codice della strada) che possono generare minori introiti. La Nota integrativa precisa ulteriormente che l'accantonamento rappresenta la quota di presunta inesigibilità basata sui residui attivi.

- b) Principali voci del conto del bilancio: il documento include il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e l'analisi della gestione di competenza e dei residui. Vengono analizzate le entrate tributarie, le spese correnti e le risultanze della gestione in conto capitale.
- c) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate: è presente una descrizione analitica del risultato di amministrazione che elenca dettagliatamente le quote accantonate (es. fondo contenzioso, rinnovi contrattuali), vincolate (es. oneri per barriere architettoniche, fondo edifici di culto) e destinate agli investimenti.
- d) Esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati: la Relazione sulla gestione riporta una sezione dedicata agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci, rimandando a uno specifico allegato al Rendiconto (Allegato F). Tale allegato assevera i saldi reciproci con società come A.S.M. s.r.l. e S.A.L. s.r.l..
- e) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie: il documento dichiara esplicitamente che non sono presenti garanzie prestate dall'ente a favore di altri enti o soggetti.
- f) Rispetto del principio di riduzione della spesa del personale: la gestione delle politiche del personale è citata tra gli obiettivi strategici. Il rispetto dei limiti è documentato nel "Prospetto spesa di personale" (Allegato E), che confronta la spesa del 2025 con la media del triennio 2011/2013 e mostra l'andamento degli ultimi tre esercizi.
- g) Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: la Relazione contiene i prospetti relativi agli equilibri di bilancio (corrente, in conto capitale e complessivo) che attestano il mantenimento della stabilità finanziaria. Inoltre, viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi strategici e di servizio per l'anno 2025.

Nella Relazione si illustrano la gestione dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state rilevate irregolarità nella gestione finanziaria; conseguentemente, non vengono formulati rilievi in merito.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale e, conseguentemente, esprime **GIUDIZIO POSITIVO** per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Il presente verbale, sottoscritto digitalmente, viene trasmesso al Comune a mezzo posta elettronica certificata, dando mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di inserirlo nella raccolta dei Verbali dell'Organo di revisione e di darne comunicazione, al Sindaco, all'Assessore competente per materia, nonché al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Settori comunali, per quanto di rispettiva competenza.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. ROBERTO MIDALI – presidente

dott.ssa ANNA ANTONELLA CAMPA – componente

dott. GUERINO CISARIO – componente